



**PRESTAZIONI DI SERVIZIO IN UK:
LA DISCIPLINA POST BREXIT**

WEBINAR

29 novembre 2023

10.30 – 12.00

Brevi viaggi di lavoro, subappalto, distacco di personale e altri visti

Dal 1° gennaio 2021 è venuta meno la libera circolazione delle persone tra UE e UK con la conseguenza che ora vige una previsione generale di **divieto di lavorare in UK in assenza di visto**, applicabile anche alla manodopera europea.

Esistono però delle **eccezioni** relative, per esempio, alla prestazione di servizi, quali installazione, collaudo, after sale, riparazione, svolti da tecnici specializzati inviati dal produttore/fornitore.

Il webinar presenterà alcune casistiche sull'argomento:
la regolamentazione sul movimento delle persone e i diritti di spostamento temporaneo
l'invio di tecnici per prestazioni ancillari alle forniture di beni - installazione, collaudo, starting up, after sale, riparazione, manutenzione, revamping
l'esecuzione di lavori in subappalto
i tipi di visto per i trasferimenti intra-company (distacco)

QUESTION TIME

RELATORI

Avv.ti Luca Cordelli e Manuela Travaglini

Sarà ospite la Dott.ssa Gabriella Migliore, Vice Direttore dell'ufficio ICE di Londra

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(da inviare entro **lunedì 27 novembre** a ceccarelli@confimiromagna.it)

Nome _____ Cognome _____
Azienda _____ P. IVA _____
Indirizzo _____ CAP _____ CITTA' _____
Cod. SDI _____ PEC _____ E-mail _____

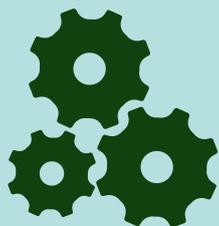
- ASSOCIATO CONFIMI € 60,00 + Iva
 NON ASSOCIATO € 90,00 + Iva

All'atto dell'iscrizione allegare copia della disposizione di bonifico a favore di Api Servizi Ravenna Srl da effettuare su 'La BCC' IBAN: IT53V 08542 13104 000000084600 Seguirà l'emissione della fattura.

I dati raccolti saranno trattati conformemente a quanto previsto dal **GDPR UE 2016/679**.

Per consultare l'informativa completa è possibile collegarsi al sito www.confimiromagna.it/privacy-policy

Rif. P.A. 2023-19495/RER approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 1379/2023 del 07/08/2023 e finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus - FSE + PR 2021-2027.



INNOVABILITY PER LA FILIERA MECCANICA

Sviluppo PMI propone un'offerta formativa utile a sostenere le strategie di innovazione digitale e ambientale dei principali processi aziendali.

L'articolazione del catalogo è stata elaborata per supportare i processi di progettazione, produzione, accesso ai mercati e gestione dei servizi al cliente, organizzazione e sviluppo delle risorse umane.

CATALOGO

PROGETTAZIONE

Additive Manufacturing - 32H

Progettazione Cad-Cam - 32H

Programmazione di sistemi di automazione per l'industria 4.0 - 24H

Manutenzione predittiva - 24H

Magazzino automatizzato - 24H

Eco-design e LCA - 32H

Autodesk inventor - 32H

Realtà virtuale per la fase di design review e presentazione del prodotto - 32H

PRODUZIONE

Smart Manufacturing - 24H

Economia Circolare - 24H

Supply Chain Sostenibile - 24H

Life Cycle Assessment (LCA) - 32H

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Change Management - 24H

Selezionare i Green Jobs - 24H

Smart working: vantaggi organizzativi e sociali in ottica sostenibile - 20H

Tra il vecchio e il nuovo: generazioni a confronto - 20H

ACCESSO AI MERCATI, GESTIONE DEI SERVIZI E DEL CLIENTE

Digital Marketing B2b per la meccanica - 24H

Green Marketing: comunicare la sostenibilità - 24H

Esg e finanza responsabile - 32H

Il bilancio di sostenibilità - 24H

Inbound marketing - 24H

E-commerce per la meccanica - 24H

E-reputation: cos'è e perchè è importante - 20H

Uni En Iso 14001: la certificazione ambientale per le aziende della meccanica - 24H

Big Data e analisi dei dati - 24H

Certificazione energetica - 24H

DESTINATARI

Possono partecipare imprenditori, figure chiave di aziende della filiera meccanica con sede in Emilia Romagna. Il corso è aperto anche a liberi professionisti che svolgono la loro attività per la stessa filiera. All termine del corso rilasciato un attestato di frequenza.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

I corsi sono gratuiti perché finanziati con risorse FSE+ PR 2021-2027.

Il progetto è in regime di De Minimis sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

La formazione si potrà realizzare solo dopo l'atto di concessione del finanziamento in De Minimis da parte della Regione Emilia Romagna.

INFO E ISCRIZIONI

Tiziana Coppi Pieri - tcoppi pieri@sviluppopmi.com

0544 280280

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DI GRUPPO 'A' (6 ORE)

OBIETTIVI

Il corso fornirà ai partecipanti l'aggiornamento teorico e pratico in materia di primo soccorso aziendale, così come previsto dal D.M. 388/03.

CONTENUTI

- Riconoscere un'emergenza sanitaria: scene dell'infortunio; accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato; nozioni elementari di anatomia; tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso
- Attuare gli interventi di primo soccorso: sostenimento delle funzioni vitali; riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
- Acquisire capacità di intervento pratico: tecniche di comunicazione con il sistema di emergenze del S.S.N.

DOCENTI

Personale Medico

DURATA

6 ore

DATE

7 Novembre 2023 (ore 11.00-13.00 e 14.00-18.00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 90,00 + iva per aziende associate Confimi Romagna
€ 110,00 + iva per aziende non associate Confimi Romagna

SEDE DI SVOLGIMENTO

SVILUPPO PMI SRL – Via Maestri del lavoro 42/F – 48124 Fornace Zarattini - (RA)

INFO

Simona Facchini– sfacchini@sviluppopmi.com Tel. 0544/280.280



INNOVABILITY PER LA FILIERA MECCANICA

PG 17

INBOUND MARKETING

OBIETTIVI

Apprendere le tecniche di ottimizzazione da utilizzare sui vari motori di ricerca (SEO) per migliorare la visibilità dei contenuti online e aumentare il traffico organico al sito web. Comunicare una corretta brand identity e saper impostare una strategia sui social media trovando lo strumento più adatto al proprio business per aumentare il pubblico e costruire relazioni con i follower. Misurare e analizzare le prestazioni online per migliorare in continuazione la strategia.

CONTENUTI

Integrazione della Strategia Inbound Marketing con il Funnel di Vendita
Creazione di Contenuti di Qualità nell'Inbound Marketing
Ottimizzazione per i Motori di Ricerca (SEO)
Strategie Efficaci sui Social Media
Lead Generation e Lead Nurturing
Definizione delle Buyer Personas e Automazione del Marketing
Definizione dei KPI per Valutare l'Efficacia della Comunicazione

DURATA E CALENDARIO

24 ore di attività formativa tramite videoconferenza.
In seguito al corso si potrà valutare per una sola azienda la realizzazione di un'attività di accompagnamento di 6 ore.
Calendario: 7, 13, 16, 21, 28 e 30 Novembre 2023 dalle ore 14 alle ore 18 in videoconferenza.

DESTINATARI

I corsi sono rivolti a imprenditori, manager e figure chiave di aziende aventi sede legale o unità locale in Regione Emilia Romagna del settore meccanico e rispettiva filiera. Il corso è aperto anche a liberi professionisti che svolgono la loro attività nello stesso settore.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il progetto è in regime di De Minimis e finanziato al 100%.
A seguito del Registro Nazionale Aiuti di stato la formazione si potrà realizzare solo dopo l'atto di concessione del Finanziamento in De Minimis da parte della Regione Emilia Romagna.

CRITERI DI SELEZIONE

La partecipazione al corso è subordinata al superamento di un test in cui verrà verificato il livello di conoscenza dei partecipanti rispetto al tema trattato. Il corso è rivolto da un minimo di 8 ad un massimo di 12 partecipanti. In caso di numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili si terrà conto dell'ordine cronologico di ricevimento delle iscrizioni, dando inoltre priorità a chi intende usufruire del percorso d'accompagnamento.

INFO E ISCRIZIONI

Tiziana Coppi Pieri: tcoppipieri@sviluppopmi.com

0544 280280

Per consentire le relative verifiche e gli adempimenti correlati al nuovo Registro Nazionale Aiuti la documentazione deve pervenire completa entro e non oltre il 20 ottobre 2023.

**INNOVABILITY PER LA FILIERA MECCANICA****PG 21**

BIG DATA E ANALISI DEI DATI

OBIETTIVI

I partecipanti riusciranno a orientarsi nel sistema della Smart Factory e riusciranno a definire la struttura dei Big Data a seconda della strategia aziendale valutandone i vantaggi e i potenziali rischi. Le previsioni statistiche sviluppate saranno, poi, affiancate da una precisa lettura delle funzioni costo che porteranno allo sviluppo di soluzioni economiche ottimali per l'azienda in continuo aggiornamento.

CONTENUTI

Principali tool usati oggi nelle aziende: ERP, MES, WMS;
Sistemi di raccolta dati;
Portali verso fornitori e clienti;
I Big Data e il modello 3V: la struttura, gli attori, il rapporto con l'industry 4.0;
Definizione degli output e delle fonti di input;
Qualità del dato e tipologia dei dati (non strutturati, strutturati);
Big Data quantitativi e qualitativi;
Statistica Descrittiva: le principali misure, media, varianza, istogramma.

DURATA E CALENDARIO

24 ore di attività formativa tramite videoconferenza.
In seguito al corso si potrà valutare per una sola azienda la realizzazione di un'attività di accompagnamento di 6 ore.
Calendario: 9, 15, 22, 27, 29 novembre 2023 e 5 dicembre 2023 in videoconferenza dalle 14.00 alle 18.00

DESTINATARI

I corsi sono rivolti a imprenditori, manager e figure chiave di aziende aventi sede legale o unità locale in Regione Emilia Romagna del settore meccanico e rispettiva filiera. Il corso è aperto anche a liberi professionisti che svolgono la loro attività nello stesso settore.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il progetto è in regime di De Minimis e finanziato al 100%.
A seguito del Registro Nazionale Aiuti di stato la formazione si potrà realizzare solo dopo l'atto di concessione del Finanziamento in De Minimis da parte della Regione Emilia Romagna.

CRITERI DI SELEZIONE

La partecipazione al corso è subordinata al superamento di un test in cui verrà verificato il livello di conoscenza dei partecipanti rispetto al tema trattato. Il corso è rivolto da un minimo di 8 ad un massimo di 12 partecipanti. In caso di numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili si terrà conto dell'ordine cronologico di ricevimento delle iscrizioni, dando inoltre priorità a chi intende usufruire del percorso d'accompagnamento.

INFO E ISCRIZIONI

Tiziana Coppi Pieri: tcoppipieri@sviluppopmi.com**0544 280280**

Per consentire le relative verifiche e gli adempimenti correlati al nuovo Registro Nazionale Aiuti la documentazione deve pervenire completa entro e non oltre il 20 ottobre 2023.

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DI GRUPPO 'B e C' (4 ORE)

OBIETTIVI

Il corso fornirà ai partecipanti l'aggiornamento teorico e pratico in materia di primo soccorso aziendale, così come previsto dal D.M. 388/03.

CONTENUTI

- Riconoscere un'emergenza sanitaria: scene dell'infortunio; accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato; nozioni elementari di anatomia; tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso
- Attuare gli interventi di primo soccorso: sostenimento delle funzioni vitali; riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
- Acquisire capacità di intervento pratico: tecniche di comunicazione con il sistema di emergenze del S.S.N.

DOCENTI

Personale Medico

DURATA

4 ore

DATE

10 Novembre, 2023 (ore 14.00-18.00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 70,00 + iva per aziende associate Confimi Romagna
€ 85,00 + iva per aziende non associate Confimi Romagna

SEDE DI SVOLGIMENTO

SVILUPPO PMI SRL – Via Maestri del Lavoro 42/F – 48124 Fornace Zarattini (RA)

INFO

Simona Facchini– sfacchini@sviluppopmi.com Tel. 0544/280.280

IFTS: TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE SPECIALIZZATO IN MANUTENZIONE E PROGRAMMAZIONE PLC

800 ORE DI CUI 240 DI STAGE IN AZIENDA

DA NOVEMBRE 2023 A LUGLIO 2024

CORSO GRATUITO

TERMINE ISCRIZIONI: GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

SCOPRI DI PIÙ E CONTATTACI

sviluppo pmi

 0544 280280

 formazione@sviluppopmi.com



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da inviare via e-mail a: sfacchini@sviluppopmi.com

Corso:

Ragione Sociale: P.IVA.....

Indirizzo Sede Legale.....

Indirizzo Sede Operativa.....

Prodotto/Servizio principale.....Codice ATECO.....

Tel. Fax.....

Amministrazione.....E-mail.....

Codice SDI per emissione fattura elettronica.....

Responsabile Personale/Risorse Umane..... E-mail.....

E-mail per invio materiali didattici.....

DATI PARTECIPANTE

1. Cognome e Nome:Data e Luogo di nascita.....

Ruolo.....E-mail..... Cell.....

2. Cognome e Nome:..... Data e Luogo di nascita.....

Ruolo.....E-mail.....Cell.....

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

La fattura verrà emessa ad avvio attività.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato ad avvio attività mediante:

- Assegno intestato a SVILUPPO PMI SRL
- Bonifico bancario intestato a SVILUPPO PMI SRL presso BCC Ravennate, Forlivese e Imolese
(Codice IBAN: IT09K0854213104000000230876)

In seguito alla conferma da parte di Sviluppo PMI dell'avvio dell'attività, l'eventuale rinuncia o impossibilità di partecipare deve essere comunicata per iscritto almeno 4 giorni prima dell'inizio del corso. In caso contrario si dovrà provvedere all'integrale pagamento della quota. Sarà possibile in ogni momento comunicare a Sviluppo PMI l'eventuale sostituzione del partecipante. Sviluppo PMI si riserva la facoltà di rinviare la data di inizio o di annullare il corso in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti. La variazione sarà tempestivamente comunicata e si provvederà al rimborso delle quote eventualmente già versate.

sviluppo pmi srl

Via Maestri del Lavoro, 42/f

48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)

tel. 0544 280280 • fax 0544 270210

info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com

Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600396

Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

Data.....Firma e timbro dell'azienda.....

FORMULA DI CONSENSO

Il sottoscritto _____(nome e cognome), in qualità di _____ (eventualmente indicare in nome e per conto di quale società si presta il consenso), dopo aver esaminato il contenuto dell'informativa pubblicata nel sito www.sviluppoppi.com, dichiara di autorizzare Sviluppo PMI s.r.l. al trattamento dei propri dati per la seguente finalità: art. 1.3. attività di marketing diretto nei confronti di nuovi clienti;

presta il consenso

nega il consenso

Luogo, data e Firma dell'interessato _____

Il Titolare del Trattamento rende noto che potrà, in ogni momento, revocare il Suo consenso mediante una comunicazione scritta da inviare al seguente indirizzo e-mail: info@sviluppoppi.com

<p>COMUNE DI RAVENNA: BANDO PER L'ACCESSO AI SERVIZI OFFERTI DALL'INCUBATORE DEL CENTRO DI RICERCA AMBIENTE, ENERGIA E MARE</p>
--

Il Comune di Ravenna ha recentemente pubblicato l'Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 2603/2023, per la selezione di 3 progetti dei settori Sostenibilità ambientale e decarbonizzazione, Sostenibilità energetica e Green Energy, Circular Economy, Green e Blue Economy, Chimica verde.

Il bando è rivolto ad imprese tecnologiche e innovative, costituenti, neo-costituite o mature, che potranno avere accesso gratuito, per una durata complessiva di 18 mesi, ai servizi offerti dall'incubatore del Comune di Ravenna ubicato presso il Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare di Marina di Ravenna.

Le candidature devono essere presentate entro il giorno 30 novembre 2023.

ALLEGATO I: Avviso Pubblico – Comune di Ravenna

ALLEGATO II: Modulo candidatura compilabile



Comune di **Ravenna**

Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport
Servizio Sportello Unico per le Attività produttive ed Economiche
Ufficio di Staff

ID 11337721

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER L'ACCESSO DELLE START-UP AI SERVIZI OFFERTI DALL'INCUBATORE DEL COMUNE DI RAVENNA UBICATO PRESSO IL CENTRO DI RICERCA AMBIENTE, ENERGIA E MARE DI MARINA DI RAVENNA

Approvato con determinazione dirigenziale n. 2603/2023 (P.G. n. 226390/2023)

In pubblicazione all'Albo pretorio e sui siti del Comune di Ravenna, del Tecnopolo di Ravenna, di Fondazione Flaminia, di Cifla e di EmiliaRomagnastart-up dal 30/10/2023 al 30/11/2023

Scadenza raccolta candidature ore 13:00 del 30/11/2023

1. Premessa

Il Comune di Ravenna è proprietario del Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare ubicato a Marina di Ravenna in Viale Ciro Menotti n. 48, una delle sedi del Tecnopolo della provincia di Ravenna ed estensione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare e Energia (CIRI FRAME) dell'Università di Bologna. CIFLA, il Centro per l'Innovazione tecnologica e sociale di Fondazione Flaminia, dal 2015 accreditata quale "Centro per l'Innovazione nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione", svolge il ruolo di animatore/promotore delle attività del Tecnopolo di Ravenna. All'interno del Centro vengono svolte attività di ricerca e attività di incubazione d'impresa e co-working, in particolare nell'ambito dell'economia circolare, della sostenibilità energetica e della Blue Economy.

Presso i laboratori del Centro vengono sviluppate tre linee di ricerca dedicate a:

- valorizzazione dei rifiuti industriali (Laboratorio FIP-WE@UNIBO "Fraunhofer Innovation Platform on Waste Valorisation and Future Energy Supply"),
- up-scale di processi produttivi e di riciclo di componenti e celle di sistemi elettrochimici di accumulo e conversione dell'energia mediante approcci sostenibili e caratterizzazione elettrochimica e chimico-fisica di materiali, componenti e dispositivi (Laboratorio ENERCUBE),

Viale Berlinguer, 30 - 48124 Ravenna | 0544 482032 - 482407 | sviluppoeconomico@comune.ra.it



- produzione e utilizzo sostenibili e sicuri di idrogeno, cattura, utilizzo e stoccaggio di CO₂ in sinergia con la trasformazione di idrogeno, tecnologie con emissioni potenzialmente CO₂ negative (Laboratorio HC-Hub-ER “Hydrogen and Carbon use through Energy from Renewables”).

Il Centro ospita altresì il Laboratorio “SafetySensors”, nell’ambito di SSAILL – Sicurezza, Sensoristica e Automazione per l’Innovazione della Logistica e del Lavoro, uno degli spoke del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti “CTE COBO” del Comune di Bologna.

L’incubatore, che ospita spazi per l’incubazione d’impresa e il co-working, viene gestito direttamente dal Comune di Ravenna, che si avvale della collaborazione di Fondazione Flaminia, in qualità di Soggetto Gestore del Tecnopolo di Ravenna.

Le attività di tutoraggio, supporto e animazione dell’incubatore sono coordinate da Cifla, che si avvale, per l’accompagnamento e lo sviluppo delle idee imprenditoriali, del supporto di professionisti qualificati e della collaborazione di diversi partner.

Il Centro, nelle sue componenti dei laboratori di ricerca e dell’incubatore, ha l’obiettivo preminente di instaurare relazioni tra il mondo della ricerca pubblica e quello delle imprese locali, regionali, nazionali e internazionali e di rendere il Centro attrattivo per imprese operanti, in particolare, nei settori dell’economia circolare, della sostenibilità energetica e della Blue Economy, che affrontino le sfide delineate dall’European Green Deal.

2. Finalità del presente Avviso e servizi offerti presso l’incubatore

Il presente Avviso è finalizzato a **selezionare 3 progetti d’impresa tecnologiche e innovative, costituenti, neo-costituite, o mature, che avranno accesso gratuito al programma di incubazione della durata complessiva di 18 mesi.**

L’incubatore sarà focalizzato a supportare lo sviluppo di imprese tecnologiche e innovative in particolare nei seguenti settori:

- Sostenibilità ambientale e decarbonizzazione
- Sostenibilità energetica e Green Energy
- Circular Economy
- Green e Blue Economy
- Chimica verde

L’incubatore offrirà servizi integrati che includono uffici e spazi comuni, servizi di supporto allo sviluppo del business e all’accesso al mercato e opportunità di integrazione e networking con reti di ricerca industriale nazionali e internazionali.

Il Comune di Ravenna garantirà supporto, pianificabile coerentemente con le esigenze di ciascuna realtà imprenditoriale selezionata, attraverso la messa a disposizione di spazi e facilities: postazioni di lavoro attrezzate, sala riunioni/eventi, stampante, connessione WI-FI, etc. (vedi art. 4.3).

Fondazione Flaminia, nell’ambito delle attività del progetto Tecnopolo, garantirà supporto personalizzato a ciascuna realtà imprenditoriale selezionata, che potrà realizzarsi attraverso il

supporto allo sviluppo del business, all'accesso al mercato, formazione su temi legati alla imprenditorialità innovativa e al fare impresa, accompagnamento manageriale, supporto all'aggiornamento del Business Plan, consulenze in materia di costituzione societaria, marketing, consulenza in materia di gestione della proprietà intellettuale, consulenza per i servizi amministrativi, legali e giuridici, supporto al fundraising, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione. È previsto altresì un accompagnamento per il networking con centri di ricerca e laboratori della rete Alta Tecnologia regionale promuovendo incontri con realtà imprenditoriali. Fondazione Flaminia offrirà inoltre supporto nell'organizzazione di un evento all'anno per ogni realtà incubata e la possibilità di pubblicare una scheda di sintesi di ogni start-up in una sezione dedicata del sito del Tecnopolo.

Previ accordi con i responsabili dei laboratori verrà valutata la possibilità di rendere disponibili le strumentazioni tecnico-scientifiche presenti per il Centro.

I servizi a cui avranno accesso i vincitori consisteranno nell'erogazione di un piano formativo tailor made di circa 10 eventi formativi, oltre a un supporto di tutoraggio/mentorship a cura di advisory tecnici e stakeholders territoriali, per circa 6/8 ore al mese per ogni start-up per tutta la durata del periodo d'incubazione. Formazione e tutoraggio saranno integrati in un percorso strutturato, con precisi compiti assegnati alle start-up selezionate.

2.1 Soggetti Ammissibili

Possono partecipare al presente Avviso, mediante un solo progetto imprenditoriale, i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art. 32 ter del Codice penale e/o degli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023, o siano stati destinatari di sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs n. 231/2001;
- non trovarsi in situazione debitoria o contenziosa con il Comune di Ravenna.

Requisiti specifici:

Sono ammesse alla selezione:

- a) **imprese costituenti che si impegnino a costituirsi entro 6 mesi dall'avvio del percorso di incubazione a pena di decadenza,**
- b) **start-up innovative,**
- c) **spin-off universitari,**
- d) **imprese iscritte al Registro imprese.**

in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in stato di regolare attività e non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la

ristrutturazione di imprese in difficoltà (punto 2.1) per le grandi imprese e da Regolamento (CE) n. 800/2008 (art.1, paragrafo 7) per le piccole e medie imprese e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- avere assolto gli obblighi fiscali e contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza, sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (c.d. Disposizioni contro la mafia).

Imprese provenienti dall'estero:

I componenti dei team delle start-up estere partecipano all'avviso a parità di condizioni con quelle italiane.

3. Modalità di partecipazione e di presentazione della domanda

Per presentare domanda, i soggetti interessati dovranno inviare la propria candidatura utilizzando esclusivamente il Modulo allegato A.

Le domande, pena l'inammissibilità, dovranno essere compilate e sottoscritte dal legale Rappresentante o dal Leader di progetto in caso di impresa non ancora costituita e pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 30/11/2023, esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: sviluppoeconomico@comune.ravenna.it con il seguente oggetto della comunicazione: "Domanda selezione Start-Up".

Il Comune di Ravenna potrà, qualora lo ritenga necessario, chiedere ulteriori chiarimenti o precisazioni.

I requisiti generali e speciali dichiarati dai proponenti potranno essere accertati, anche a campione, in qualsiasi momento, pur successivo, alla chiusura dei termini per la presentazione della manifestazione di interesse.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle candidature non comportano alcun obbligo o impegno nei confronti degli interessati e, per questi ultimi, alcun diritto o pretesa a qualsiasi titolo.

4. Processo di selezione e comitato di valutazione

Il processo di selezione e inserimento dei progetti imprenditoriali che verranno incubati avverrà in tre fasi:

1. Verifica ammissibilità
2. Selezione
3. Inserimento e avviamento

Un Comitato di valutazione composto da membri esperti (rappresentanti dell'Amministrazione comunale, del sistema camerale, della rete alta tecnologia, dell'innovazione e dell'Università), nominato dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, nel rispetto delle norme sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) contenute all'art. 51 del c.p.c., all'art. 35-bis del D. Lgs n. 165/2001 e all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, selezionerà 3 progetti imprenditoriali da inserire nell'incubatore in base ai criteri di cui al punto 4.2.

Il comitato di valutazione si esprimerà mediante apposito verbale sottoscritto da tutti i suoi componenti.

4.1. Fase I: verifica ammissibilità

Le proposte pervenute entro il termine di presentazione delle domande saranno preliminarmente sottoposte a verifica circa il possesso dei requisiti di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'art. 2.1 del presente Avviso.

4.2. Fase II: selezione

I progetti ammissibili dovranno presentare il proprio progetto al Comitato di valutazione durante un evento di presentazione delle idee/colloquio conoscitivo, che si terrà il 7/12/2023 presso la sala riunioni del Centro di ricerca. I soggetti ammessi alla selezione riceveranno specifica comunicazione al riguardo all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Il Comitato di valutazione selezionerà, in base ai criteri che seguono, i **3** progetti imprenditoriali che saranno destinati ad essere inseriti nell'incubatore.

La selezione avverrà in base ai seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa in termini di innovatività dei prodotti/ servizi dell'impresa	40
Qualità economico finanziaria del progetto, in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa	30
Caratteristiche/capacità del team e coerenza delle competenze con il progetto imprenditoriale	30
Totale	100

Risulteranno idonei i progetti d'impresa che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Al termine delle attività di selezione verrà elaborata una graduatoria delle proposte che sarà pubblicata sul sito del Comune di Ravenna <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Bandiconcorsi-ed-espropri/Bandi-Vari>, con l'indicazione delle 3 proposte selezionate.

4.3. Fase III: inserimento e avviamento

I progetti imprenditoriali selezionati (di seguito start-up) riceveranno specifica comunicazione di ammissione all'incubatore e avvieranno un **periodo di incubazione della durata di 18 mesi durante il quale potranno beneficiare gratuitamente del programma d'incubazione**: ogni start-up incubata parteciperà ad un percorso di circa 10 eventi formativi tailor made al fine di acquisire strumenti utili allo sviluppo di capacità manageriali e imprenditoriali e beneficerà del supporto di tutoraggio/mentorship per circa 6/8 ore al mese per tutto il periodo di incubazione, oltre ad attività di networking personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun team.

Le start-up selezionate assumeranno **l'obbligo di presenza al percorso formativo e consulenziale** previsto per il periodo di incubazione, **pena la decadenza dal beneficio ad usufruire gratuitamente dei servizi offerti**.

La presenza all'interno dell'incubatore è da intendersi a titolo personale ed esclusivo. I soggetti che avviano il percorso non potranno contestualmente occupare altre postazioni di spazi di incubazione promossi da altre amministrazioni pubbliche.

Alle 3 start-up che saranno inserite presso l'incubatore sarà riconosciuto un **contributo a fondo perduto in regime de minimis ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013, pari ad € 1.000,00**, a fronte di formale richiesta di contributo da inviarsi al Comune di Ravenna entro 30 giorni dal termine del periodo di incubazione, alle seguenti condizioni:

- a) aver partecipato regolarmente al percorso formativo e consulenziale,
- b) rimanere attive presso il Registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. o mantenere la partita I.V.A. attiva per almeno un anno dal termine del percorso di incubazione, pena la restituzione di quanto percepito;
- c) essere in regola con gli obblighi contributivi.

Ai Team che avranno partecipato regolarmente al percorso formativo-consulenziale sarà rilasciato un **Attestato di partecipazione**.

5. Norme per la tutela della privacy

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il Comune di Ravenna informa i partecipanti all'Avviso che i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento: istruttoria amministrativa e di merito delle domande e per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle

banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

I dati potranno essere trasmessi a soggetti terzi preposti ad accertare il possesso dei requisiti in capo ai richiedenti. I dati acquisiti saranno trattati anche da società appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito comunale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013. Resta fermo l'obbligo del Comune di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dagli artt. 13, c. 2, lett. b) e d), e 14, c. 2, lett. d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR.

Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna, Responsabile della Protezione dei Dati è la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

Il presente Avviso verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, sul sito del Comune di Ravenna <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Bandi-concorsi-ed-espropri/Bandi-Vari>, sul sito del Tecnopolo della provincia di Ravenna <https://tecnopolo.ravenna.it/tecnopolo-di-ravenna/>, sul sito di Fondazione Flaminia <https://www.fondazioneflaminia.it/laureati/verso-il-lavoro/avvisi-e-bandi/>, sul sito di Cifla <https://cifla.it/news/>, nonché sul sito di EmiliaRomagnastart-up <http://www.emiliaromagnastart-up.it/it/bandi> fino ai termini di scadenza indicati nell'Avviso.

Per informazioni sul presente avviso scrivere a sviluppoeconomico@comune.ravenna.it

Ravenna, 27/10/2023

Il Dirigente

Dott. Alessandro Martinini

(documento firmato digitalmente)

Domanda di accesso delle start-up ai servizi offerti dall'incubatore del Comune di Ravenna ubicato presso il Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare di Marina di Ravenna

Il/La sottoscritto/a (*cognome*) (*nome*)
nato/a il a prov.
C.F.
tel. e-mail

in qualità di legale Rappresentante/leader di progetto di:

- impresa costituenda, che si impegna a costituirsi entro 6 mesi dall'avvio del percorso di incubazione**
- start-up innovativa**
- spin-off universitario**
- impresa iscritta al Registro imprese**

Ragione Sociale P.IVA
C.F. tel.
e-mail
P.E.C.

Nome start-up/spin off o progetto:

Come hai conosciuto il bando (selezionare)?

- Sito del Comune di Ravenna
- Sito del Tecnopolo di Ravenna
- Sito di Fondazione Flaminia
- Sito di Cifla
- Sito di EmiliaRomagnaStartup
- Portale EROI
- Newsletter
- Facebook
- Passaparola
- Altro (*specificare*)

Settore/Ambito di riferimento (selezionare una o più caselle corrispondenti)

- Sostenibilità ambientale e decarbonizzazione
- Sostenibilità energetica e Green Energy
- Circular Economy
- Green e Blue Economy
- Chimica verde

Altro (specificare):

Illustra sinteticamente il progetto d'impresa (max 1000 caratteri)

Descrivi il team che porta avanti l'idea/l'impresa (Nome e cognome dei componenti, titolo di studio, esperienza lavorativa, professione, ruolo all'interno del team.) (max 1000 caratteri)

Link al sito (facoltativo)

In relazione all'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'accesso delle start-up ai servizi offerti dall'incubatore del Comune di Ravenna ubicato presso il Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare di Marina di Ravenna, pubblicato il 30/10/2023, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- *(solo per imprese costituende)* di impegnarsi a costituirsi entro 6 mesi dall'avvio del percorso di incubazione;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico (link all'avviso pubblico), di accettarne senza riserve o condizioni le norme e le condizioni in esso riportate,
- di possedere i requisiti indicati nell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art. 32 ter del Codice penale e degli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023, o di essere stato destinatario di sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs n. 231/2001;
- di non essere in situazione debitoria o contenziosa verso il Comune di Ravenna;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del personale del Comune di Ravenna, approvato con D.G.C. n. 32/12760 del 28/1/2014, pubblicati al seguente indirizzo web;
- che il soggetto presentatore dell'istanza e l'attività oggetto della presente richiesta operano nel pieno rispetto dell'art. 2, comma 7, punto 14 dello Statuto del Comune di Ravenna, che recita:
"assicurare il rispetto:
- della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica Italiana, che al primo comma, stabilisce: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
 - della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (New York – 7.03.1966);
 - dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 12.12.2007 con particolare riferimento art. 21;
 - nonché delle norme attuative delle suddette disposizioni e convenzioni."
- di aver preso visione delle norme per la tutela della privacy di cui all'art. 5 dell'Avviso e di acconsentire al trattamento dei dati personali.

CHIEDE

di essere invitato alla procedura di selezione delle idee imprenditoriali e

ALLEGA

Allega i CV di ogni membro del team

Allega presentazione dell'idea progettuale

Allega il business plan (facoltativo)

Data

Firma leggibile

Si allega copia di un documento d'identità in corso di validità se non firmato digitalmente.

**ENERGIA, SCADENZA DEL 5 DICEMBRE PER L'ESECUZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA
QUADRIENNALE PER LE GRANDE IMPRESE E LE IMPRESE "ENERGIVORE"**

Il D.Lgs. 102/2014 che recepisce la direttiva 2012/27/UE "Misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico" fissa al 5 dicembre la scadenza per l'esecuzione della diagnosi energetica quadriennale per le seguenti categorie di imprese:

- **Grandi imprese**, ovvero imprese che occupano più di 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di euro (come da chiarimento del Ministero dello Sviluppo Economico);
- **Imprese energivore** secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2017 recante "Disposizioni in materia di riduzione delle tariffe a copertura degli oneri generali di sistema per imprese energivore".

Pertanto risultano obbligate a procedere alla diagnosi di cui all'articolo 8, comma 1, d.lgs. n. 102/2014 **entro il 5 dicembre p.v.:**

- **le grandi imprese e le imprese energivore che abbiano effettuato l'ultima diagnosi energetica entro il 5 dicembre 2019;**
- **le imprese che nel corso dell'anno 2023 siano per la prima volta classificabili come grandi imprese secondo i criteri stabiliti dal Ministero dello Sviluppo Economico;**
- **le imprese che risultino iscritte per la prima volta nel 2023 nell'elenco istituito presso la Cassa per i Servizi energetici dei ambientali (CSEA).**

Le esenzioni previste all'esecuzione della diagnosi energetica sono per le grandi imprese che adottano un sistema di gestione volontaria ISO 50001, certificato da un Organismo di certificazione regolarmente accreditato, a condizione che il sistema di gestione in questione includa un audit energetico realizzato in conformità ai dettati di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e, a partire dalla scadenza del dicembre 2020, **le grandi imprese con consumi complessivi inferiori a 50 tep**, così come previsto dall' Art. 8 comma 3 bis del D.Lgs. 102/2014.

Le imprese soggette all'obbligo sono tenute, inoltre, a **trasmettere** la diagnosi unitamente a tutta la documentazione richiesta **entro e non oltre il 22 dicembre dell'anno d'obbligo di riferimento**, per consentire ad ENEA di effettuare i controlli sulla conformità delle diagnosi stesse alle prescrizioni del decreto.



Consorzio per l'energia

☎ 0544 280211

@ info@consenergy2000.it

Dott. Federico Marangoni

☎ 0544/280214

☎ 347/0972662

@ marangoni@confimiromagna.it

Dott. Silvia Ceseri

☎ 0544/280225

☎ 342/1104258

@ ceseri@confimiromagna.it

**DECRETO-LEGGE “ALLUVIONE” E AMMORTIZZATORE SOCIALE UNICO:
ISTRUZIONI OPERATIVE INPS PER LA CONSULTAZIONE DELLE DOMANDE, LA GESTIONE DEGLI
ESITI E L’INVIO DELLE ISTANZE DI RETTIFICA**

L’art. 7 del d.l. n. 61/2023 ^[1], convertito in legge n. 100/2023 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 29/2023), ha introdotto un nuovo strumento di sostegno al reddito, sotto forma di ammortizzatore sociale “unico”, a tutela dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti del settore privato colpiti dagli straordinari eventi alluvionali dello scorso mese di maggio.

Di conseguenza l’INPS:

- con la circolare 8/6/2023 n. 53 ne ha illustrato la disciplina (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 22/2023, pp. 42-48);
- con il messaggio 14/6/2023 n. 2215 ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine ai requisiti di accesso (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 23/2023);
- con il messaggio 16/6/2023 n. 2264 ha diramato le indicazioni operative per la presentazione delle domande e illustrato il sistema di lavorazione automatizzata sia delle istruttorie che dei pagamenti della prestazione (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 24/2023, pp. 8-14);
- con il messaggio 22/6/2023 n. 2325 ha impartito le istruzioni operative per la compilazione delle denunce contributive (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 24/2023, pp. 15-18);
- con il messaggio 31/10/2023 n. 3825 - di cui riportiamo di seguito i contenuti - ha: (i) chiarito il significato delle risultanze degli esiti delle lavorazioni delle domande presentate e disponibili sul Cassetto Previdenziale del Contribuente; (ii) illustrato nel dettaglio le corrette operazioni da compiere in relazione ai diversi esiti prodotti; (iii) fornito indicazioni sugli adempimenti da effettuare qualora sia necessario inviare una domanda in rettifica della precedente istanza.

Esiti domande scartate in accettazione

Per ogni domanda presentata tramite il servizio di “Comunicazione Bidirezionale” - così come indicato nel citato messaggio n. 2264/2023 - il datore di lavoro richiedente riceve una risposta con gli esiti dei controlli effettuati in fase di istruttoria della domanda.

Nel caso in cui venissero riscontrate anomalie, alla comunicazione di risposta vengono allegati due *file*: il primo, con gli esiti delle singole domande presentate; il secondo, con le decodifiche dei codici di errore.

Si precisa che eventuali comunicazioni inviate in risposta a una comunicazione di riscontro pervenuta tramite “Comunicazione Bidirezionale”, senza la creazione di una nuova comunicazione di richiesta, vengono scartate con il messaggio: “*Per inviare un flusso è necessario sempre creare una nuova richiesta*”. Rispetto a tale regola hanno fatto eccezione le comunicazioni inviate (sempre come risposta a riscontri negativi) prima dell’11 agosto 2023, le quali hanno ricevuto come ulteriore riscontro sui singoli record il codice di errore Co2.4 (non in delega).

I *file* scartati per questo motivo vanno ritrasmessi tramite la creazione di una nuova richiesta nel “Cassetto Previdenziale del Contribuente”.

Gestione esiti soggetti irreperibili

L'irreperibilità non può essere considerata di per sé una causa ostativa al riconoscimento delle prestazioni a sostegno del reddito, salvo che la residenza non sia espressamente prevista dalla normativa quale requisito di accesso alla prestazione.

Nel caso di specie, si ricorda che la residenza è prevista come requisito di accesso solo per i lavoratori subordinati, sia di datori di lavoro privati che di aziende agricole, che siano stati impossibilitati a recarsi al lavoro in quanto residenti in uno dei comuni alluvionati. Diversamente, detto requisito non rileva né per i lavoratori che siano stati impossibilitati a prestare attività lavorativa, né per quelli che siano stati impossibilitati a recarsi al lavoro in quanto domiciliati in uno dei comuni alluvionati.

Conseguentemente, la residenza è requisito di accesso solo per la prima categoria di lavoratori per i quali, quindi, nel caso in cui risultassero irreperibili, le relative domande sono oggetto di reiezione automatizzata. In questo caso il datore di lavoro dovrà comunicare al lavoratore che, in assenza di una regolarizzazione della propria situazione anagrafica presso il comune in cui è residente, il pagamento non potrà essere effettuato.

Per tutte le altre tipologie di lavoratori, l'irreperibilità non rileva e, in presenza di tutti gli altri requisiti previsti dalla legge, la prestazione va in pagamento, salvo il caso in cui la modalità di pagamento indicata sia quella del bonifico domiciliato. In tale ipotesi, la domanda viene respinta con apposito messaggio fornito al datore di lavoro tramite "Comunicazione bidirezionale" e lo stesso dovrà rinviare la domanda fornendo gli estremi di un IBAN valido sul quale effettuare il pagamento.

Gestione delle domande di rettifica di domande già inviate

A partire dal 6 novembre 2023, qualora il datore di lavoro volesse rettificare i dati di una domanda già trasmessa e non respinta, deve prima annullare la precedente domanda, inviando un flusso con la medesima "Posizione-contributiva", "Codice-Fiscale-Lavoratore", "Competenza" e "Tipologia beneficiario" con l'indicazione di un numero di giorni di sospensione pari a "0", e poi inviare la nuova domanda con i dati rettificati.

Diversamente, tutte le domande aventi a oggetto la medesima "Posizione-contributiva", "Codice-Fiscale-Lavoratore", "Competenza" e "Tipologia beneficiario" di una precedente domanda già inviata saranno oggetto di reiezione con codice C00.1 (Posizione già trasmessa).

Le domande che a parità di "Posizione-contributiva", "Codice-Fiscale-Lavoratore" e "Competenza" di una precedente richiesta già inviata presentano una "Tipologia beneficiario" diversa, vengono invece considerate e gestite come due domande indipendenti l'una dall'altra. Per cui la seconda viene istruita e liquidata nel rispetto del numero massimo di giorni autorizzabili, sia con riferimento alla mensilità richiesta che ai limiti imposti dai commi 3 e 4 dell'articolo 7 del decreto-legge n. 61/2023.

Sulla base dei dati inviati con il nuovo flusso verranno ricalcolati il numero dei giorni riconosciuti e l'importo del pagamento tenendo conto di quanto eventualmente già pagato con la precedente richiesta.

Si evidenzia che, qualora dal ricalcolo del numero dei giorni riconosciuti, effettuato a seguito della ricezione di un flusso di annullamento o a seguito di un eventuale ulteriore flusso di rettifica, emerga un importo inferiore a quello già erogato, l'importo erogato in eccedenza sarà considerato indebito e l'Istituto avvierà le conseguenti attività di recupero del credito.

Si sottolinea altresì che dal momento che le presenti indicazioni sono operative dalla data del 6 novembre 2023, eventuali flussi con numero giorni di sospensione pari a "0" inviati prima della suddetta data, sono stati respinti e non hanno avuto effetti sulle eventuali domande precedenti.

Chiarimenti sulle istruzioni operative per le aziende agricole

Omissis

[¹] **Art. 7, d.l. n. 61/2023** (convertito in legge n. 100/2023)

Disposizioni in materia di ammortizzatori sociali

1. Ai lavoratori subordinati del settore privato che, alla data del 1° maggio 2023, risiedevano o erano domiciliati ovvero lavoravano presso un'impresa avente sede legale od operativa in uno dei territori indicati nell'allegato 1 e che sono stati o sono impossibilitati a prestare attività lavorativa a seguito degli eventi straordinari emergenziali dichiarati con delibera dello stato di emergenza del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, è riconosciuta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), in ogni caso entro il limite temporale del 31 agosto 2023 ferme restando le durate massime stabilite dal presente articolo, una integrazione al reddito, con relativa contribuzione figurativa, di importo mensile massimo pari a quello previsto per le integrazioni salariali di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148. La medesima integrazione al reddito è riconosciuta anche ai lavoratori privati dipendenti, impossibilitati in tutto o in parte a recarsi al lavoro, ove residenti o domiciliati nei medesimi territori e ai lavoratori agricoli impossibilitati a prestare l'attività lavorativa per il medesimo evento straordinario.

2. L'impossibilità di recarsi al lavoro, di cui al comma 1, deve essere collegata a un provvedimento normativo o amministrativo direttamente connesso all'evento straordinario emergenziale, alla interruzione o impraticabilità delle vie di comunicazione ovvero alla inutilizzabilità dei mezzi di trasporto, ovvero alla inagibilità della abitazione di residenza o domicilio, alle condizioni di salute di familiari conviventi, ovvero ad ulteriori avvenimenti che abbiano richiesto la presenza del lavoratore in luogo diverso da quello di lavoro, tutti ricollegabili all'evento straordinario ed emergenziale. Tali condizioni devono essere adeguatamente documentate, anche mediante dichiarazione sostituita va resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Ai lavoratori impossibilitati a prestare attività lavorativa, di cui al primo periodo del comma 1, l'integrazione al reddito è riconosciuta per le giornate di sospensione dell'attività lavorativa, nel limite massimo di novanta.

4. Ai lavoratori impossibilitati a recarsi al lavoro, di cui al secondo periodo del comma 1, l'integrazione al reddito è riconosciuta per le giornate di mancata prestazione dell'attività lavorativa, fino ad un massimo di quindici giornate.

5. Ai lavoratori agricoli, che alla data dell'evento straordinario emergenziale avevano un rapporto di lavoro attivo, è concessa l'integrazione al reddito di cui al comma 1 entro il limite massimo di novanta giornate. Per i restanti lavoratori agricoli, l'integrazione al reddito di cui al comma 1 è concessa per un periodo pari al numero di giornate lavorate nell'anno precedente, detratte le giornate lavorate nell'anno in corso, entro il limite massimo di novanta. Le integrazioni al reddito di cui al presente comma sono equiparate al lavoro ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola.

6. I datori di lavoro che presentano domanda per le integrazioni al reddito disciplinate dal presente articolo, in conseguenza degli eventi alluvionali di cui al presente decreto, sono dispensati dall'osservanza degli obblighi di consultazione sindacale e dei limiti temporali previsti dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.

7. Le integrazioni al reddito di cui al presente articolo sono incompatibili con tutti i trattamenti di integrazione salariale di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, con il trattamento di cui all'articolo 8 della legge 8 agosto 1972, n. 457, nonché con i trattamenti di cui all'articolo 21, comma 4, della legge 23 luglio 1991, n. 223.

8. I periodi di concessione dell'integrazione al reddito, in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito i Comuni di cui all'allegato 1 del presente decreto, non sono conteggiati ai fini delle durate massime complessive previste dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, del medesimo decreto legislativo. In relazione alle integrazioni al reddito di cui al presente articolo non è dovuto il contributo addizionale di cui all'articolo 5, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

9. Le integrazioni al reddito di cui ai commi da 1 a 8 sono concesse nel limite di spesa di 372 milioni di euro per l'anno 2023 e le medesime sono erogate con pagamento diretto da parte dell'INPS nel rispetto del predetto limite di spesa. L'INPS, che disciplina i termini e le modalità di presentazione delle domande, provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa fornendo i risultati dell'attività di monitoraggio al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora dall'attività di monitoraggio dovesse emergere, anche in via prospettica, il raggiungimento del complessivo predetto limite di spesa, l'INPS non procede all'accoglimento delle ulteriori domande per l'accesso ai benefici di cui ai medesimi commi da 1 a 8.

10. Alle attività di cui al presente articolo l'INPS provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

11. Agli oneri derivanti dal comma 9, pari a 620 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede:

a) quanto a 400 milioni di euro per l'anno 2023 mediante corrispondente riduzione del trasferimento a carico dello Stato di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

b) quanto a 50 milioni di euro per l'anno 2023 mediante corrispondente riduzione del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

c) quanto a 20 milioni di euro per l'anno 2023 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 203, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

d) quanto a 150 milioni di euro per l'anno 2023 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

12. Qualora in sede di monitoraggio degli oneri di cui al comma 9 dovessero emergere minori esigenze finanziarie rispetto al complessivo limite di spesa ivi previsto, le risorse non utilizzate sono ridestinate, fino a 50 milioni di euro, alle finalità di cui al comma 11, lettera b), oltre tale misura alle finalità di cui al comma 11, lettera a), fino a concorrenza dell'importo ivi indicato, anche, ove necessario, mediante riassegnazione alla spesa previo versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.